

[101] L'ARCHITETTURA STORICA DEL LAGO DI WÖRTH - ASA

Con l'inaugurazione, nell'anno 1864, della ferrovia "regio imperiale sud" parecchi viennesi vennero in Carinzia e si fecero costruire delle pompose ville sul lago di Wörth. Grazie all'integrazione armoniosa nell'ambiente, l'architettura del Wörthersee affascina in modo particolare. Le ville, per lo più costruite per la villeggiatura e quindi non abitate tutto l'anno, furono concepite facendo riferimento al lago, all'acqua e alla natura (giardini costruiti attorno alle ville, rimesse per le barche e casette sul lago). Logge e terrazze sono posizionate in vista lago e le facciate si articolano in combinazione con bovindo e timpani, spesso con elementi romantici. L'esponente più rappresentativo di questa architettura fu l'architetto **Franz Baumgartner** (nasce il 27 giugno Vienna – muore 14 ottobre 1946 a Velden). Egli progettò a Pörtschach villa Edelweiss (1910), villa Almrausch (1913), le confinanti ville Turkovic e Luckmann nel 1913, villa K. [Eugenie] (1926); alla periferia di Klagenfurt ma sempre in riva al lago il circolo nautico (1909) in città invece progettò la "Künstlerhaus" (casa degli artisti). a Velden invece l'Hotel Kointsch (1909) che può essere considerato il prototipo dell'architettura del Wörthersee e la sede della centrale idroelettrica Forstsee (1925) edificio industriale in stile "villa".

Assieme a Baumgarten operarono attorno al lago numerosi altri architetti, fra cui meritano di essere ricordati **Josef Victor Fucs** che a Pörtschach progetta le ville Seeblick 1888 e Seewarte 1893 per la madre del presidente della regione carinziana Lemisch; e lo stabilimento balneare Werzer-Bad del 1895 unico esemplare ancora esistente nell'area costruito in legno con il sistema a palafitte, villa Romanini, villa Venezia e villa Wörth. **Friedrich Theuer** autore dei progetti per le ville Schwarzenfels del 1894, Siegel 1900 e Mahler del 1901 a Maiernigg quest'ultima fu la residenza estiva del grande compositore Gustav Mahler (Kalischt, 7 luglio 1860 – Vienna, 18 maggio 1911) che frequentava con piacere anche l'area di Dobbiaco.

Alexander Graf autore nel 1895 del progetto per il castello di Wörth a Pörtschach, esponente di spicco dell'architettura viennese dove in Ringstrasse costruì la Volksoper.

L'architetto amburghese **Zenkonski** che progettò per il sindaco di Klagenfurt il piccolo castello di "Miramare" (1898) sulle pittoresche rocce della baia di Reifnitz, chiaro riferimento al più noto castello triestino. **Wilhelm Hess** già autore del Parkhotel a Pörtschach per il fabbricante di ceramiche viennese Carl Ernst Wahniss pioniere del turismo sul lago di Wörth, elaborò lungo la sponda orientale del lago - in comune di Klagenfurt - nel 1897 l'Hotel Wörthersee dall'impianto monumentale dove il legno venne impiegato per la costruzione delle logge, tralici e balconi.

FONTI: Casa dell'architettura carinziana, D. Muller, H. Kramer, B. Mack. Klagenfurt, 2009.

<http://www.woerthersee-architektur.at>

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Alfarè - Longi

ACCESSIBILITA': gli edifici rientrano in varie tipologie edilizie e come avviene in Italia quelli pubblici sono aperti e visitabili, mentre le ville storiche e le case private moderne non sono fruibili ma si possono osservare per le caratteristiche che qui interessano navigando nel lago di Wörth.
COMUNI E LOCALITA': Auen, Dellach, Maria Wörth, Sekirn, Maiernigg, Klagenfurt, Krumpendorf, Pörtschach, Velden.

COORDINATE GEOGRAFICHE: si è fatto riferimento al centro del Lago di Wörth

46°37'30" N – 14°09'11" E

E o X 433958 N o Y 5164264

PROVINCIA: Carinzia

BOX DI APPROFONDIMENTO:

La regione turistica della Carinzia dove si trova il lago di Wörth, è nota anche per gli altri suoi laghi Faaker, Keutschacher, Klopeiner, Millstatt, Ossiacher, Pressegger, Weissen e molti altri di minore dimensione.

La regione è inoltre attraversata dal corso della Drava e dai numerosi affluenti come il Möll, Lieser, Gurk, Lavant e Gail, che danno il nome alle omonime vallate.

Come la provincia Bellunese la regione carinziana è ricca di impianti ed opere di sfruttamento dell'energia idroelettrica, alimentando buona parte del territorio austriaco ed altri stati Europei confinanti.

COME ARRIVARE: Le architetture storiche e moderne disposte lungo le rive del lago del Wörthersee si raggiungono dalla A23 Udine - Tarvisio proseguendo quindi lungo la E55 / A2 in territorio Austriaco.
Dalla provincia di Belluno via Cortina (SS51), dai valichi di Monte Croce Comelico (SS52), o Misurina (SP49), si passa in provincia di Bolzano nell'area dell'alta Pusteria (SS49) e da qui, attraversato il confine a Prato Drava si percorre la E66 – 100 fino a Lienz e poi in direzione Spittal alla Drava – Klagenfurt.